



Compagnia delle Opere



SPECIALE **MATCHING** 10^A EDIZIONE
share & grow

IL RILANCIO DI UN'IMPRESA E DEI SUOI LAVORATORI



Bruno Carenini

Partito da Lecco, ha girato il mondo e lavorato per aziende importanti e istituzioni di primo piano come esperto in strategie per l'internazionalizzazione. In ogni esperienza Bruno Carenini ha sempre affermato la sua visione del fare impresa: centralità dell'uomo, etica, dialogo e condivisione. Valori che ha ritrovato nella Compagnia delle Opere, con cui è nata una forte amicizia oltre che una proficua collaborazione, e che ha portato nel suo nuovo incarico di amministratore di una azienda torinese. Da alcuni mesi, infatti, guida la Aira Valentino, azienda di Pont Canavese, a seguito della scomparsa del titolare, amico di Carenini. L'azienda si occupa di meccanica di precisione, producendo pezzi da disegno cliente per settori automotive, truck e agricolo, destinati ad applicazione motori, supporti pinze freno, flangiame, carter, coprivolano e altri particolari per assali. «La scelta vincente è il dialogo per cogliere nuove opportunità - spiega il manager lecchese - Non potevamo piangerci addosso, ma da una situazione drammatica è scaturito un scatto d'orgoglio per rilanciare l'azienda sul mercato e a livello internazionale. Siamo una realtà importate, fornitrice per aziende come NCH Industrial del gruppo FCA, con un forte ruolo sociale sul territorio. Ho voluto coinvolgere i lavoratori, in un modello partecipativo, nelle scelte aziendali, in una

progettualità che porterà benefici per tutti. Con i dipendenti al fianco è più facile». Il progetto di rilancio dell'impresa torinese prevede la diversificazione del portafogli clienti per far fronte al futuro: «Non possiamo pensare solo all'oggi o al domani, ma guardare almeno da qui a tre anni».

In questo contesto, e vale per tutte le aziende, sia grandi che piccole, bisogna cambiare cultura per poter affrontare i mercati esteri, cambiare approccio in questo passaggio epocale, creando reti e sinergie, ma ancora persiste una mentalità chiusa. «La risorsa umana è un elemento prioritario in azienda, va rivalutato, perché la finanza non basta - ribadisce Carenini - Anche in questo è emersa una forte sinergia con la CdO, dove ho ritrovato i valori che propongo al tessuto imprenditoriale da diversi anni, anche se poco ascoltati. In particolare, la squadra di Lecco è bravissima a trasmettere questi ideali e a coinvolgere gli imprenditori nel fare. Matching è la manifestazione più importante, un hub di connessione che si svolge in pochi giorni ma dura tutto l'anno, dove gli imprenditori condividono storia, esperienze e criticità, trovando una convergenza per nuove opportunità. La CdO è un valore aggiunto per le imprese, che vengono prese per mano e accompagnate al cambiamento di cultura necessario in questa crisi».